

3) I lumini ed i ceri si possono ritirare agli ingressi della chiesa e consegnarli agli incaricati che provvederanno all'accensione davanti all'altare di S. Rita.

3) Non fare ressa davanti all'altare di S. Rita. Bisogna mantenere la distanza almeno di un metro tra le persone.

4) È necessario adeguarsi a tutte le altre norme che vengono richiamate su questo foglietto a chi desidera partecipare alle liturgie nelle nostre chiese.

AVVISI SANTE MESSE

Considerate la lenta ripresa, dopo questi mesi di impossibilità di partecipare direttamente alle Sante Messe, e la prudenza che ancora dobbiamo osservare, si è pensato opportuno di fare alcune modifiche alle quali dovremo adeguarci e che qui di seguito vengono illustrate.

1) In cattedrale

- Giorni feriali: Ore 8.00 S. Messa.

- Giorni festivi Sabato ore 18.30 S. Rosario e Ore 19.00 S. Messa.

Domenica Ore 7.30 – 10.30 – 12.00 – 19.00 S. Messa.

La S. Messa delle Ore 9.00 è sospesa fino a data da stabilirsi.

2) Chiesa di S. Giacomo

- Giorni feriali: Ore 10.00 S. Messa - Ore 10.30 S. Rosario o Adorazione:
Ore 17.00 S. Rosario.

- Giorni festivi: Le Messe temporaneamente sono celebrate nella Chiesa di S. Pietro martire.

3) Chiesa di S. Pietro martire

Giorni festivi: Sabato ore 17.00 S. Rosario – Ore 17.30 S. Messa.

Domenica ore 10.00 – Ore 11.30 S. Messa

CONFESSIONI

In cattedrale: Nella sagrestia.

Mattino Ore 9.30 – 11.30

Giovedì Mons. Giuseppe Peressotti

Domenica Ore 7.30-8.30; 9.00-10.00 Parroco

Pomeriggio Ore 16.00-18.30

Lunedì e martedì: Mons. Sandro Piussi

Mercoledì e giovedì: Mons. Antonio Castagnaviz

Sabato: Mons. Giuseppe Peressotti

Domenica ore 18.00-18.50 Parroco

Chiesa di S. Giacomo: Nella sagrestia,

Prima e dopo la Messa delle ore 10.00. D. Giulio Gherbezza



Anno 16 n. 485

17 mag 2020

L'Angelo di Santa Maria di Castello

*Parrocchia di Santa Maria Annunziata
nella Chiesa Metropolitana*

SESTA DOMENICA DI PASQUA

L'ECO DELLA PAROLA DI DIO

«Non vi lascerò orfani, ritornerò da voi»

Tutte e tre le letture odierne fanno esplicito riferimento allo Spirito Santo. E non a caso. Tra due domeniche, infatti, celebreremo la solennità di Pentecoste che ricorda la sua discesa sugli apostoli riuniti con Maria e altri discepoli, nel Cenacolo.

La prima lettura ci dice che il diacono Filippo «sceso in una città della Samaria, cominciò a predicare il Cristo». Per un discepolo autentico non c'è altro da predicare se non il suo Maestro: la sua persona, il suo insegnamento, le sue scelte, le sue opere, la sua vita. In Gesù Cristo, infatti, trovano soluzione e soprattutto senso tutti i problemi: materiali, morali e spirituali. La persona e l'insegnamento di Gesù danno risposta a tutte le attese dell'uomo nel tempo e nell'eternità.

Ma attenzione! Predicare Cristo non basta. Un cristiano e una Comunità cristiana sono veramente tali solo se animati dallo Spirito Santo, lo Spirito di Cristo.

La seconda lettura ci presenta i due cardini della vita cristiana: la contemplazione e la testimonianza.

Dice S. Pietro: «Adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori». E' l'aspetto contemplativo. Non c'è cristianesimo senza preghiera, adorazione, ringraziamento, lode, meditazione....

Dice, però, ancora S. Pietro: siate «pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi». Non basta la contemplazione, è necessaria anche la testimonianza. Attraverso la testimonianza della vita si deve dimostrare di credere, sperare e amare Gesù Cristo. Il cristiano «vivo nello Spirito» è colui che contempla Dio nel raccoglimento di una profonda vita interiore, e agisce nella storia, con perseverante testimonianza, per lievitarla.

Il brano evangelico

“Io pregherò il Padre ed Egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre...». Chi è, dunque, lo Spirito Santo? Scrive san Giovanni Paolo II (nella «Dominum et vivificantem» n° 10): lo Spirito Santo è «scambio di reciproco amore tra le divine persone», e ancora «per lo Spirito Santo, Dio esiste a modo di dono...». Lo Spirito Santo è l'espressione personale di un tale donarsi... E' Persona - Amore. È Persona - Dono. Solo quando avremo lo Spirito Santo in noi, sapremo amare come Gesù, perché lo Spirito Santo è amore del Padre e del Figlio. Solo quando avremo lo Spirito Santo che dimora in noi, lo Spirito di verità. “In quel giorno - dice Gesù nel brano evangelico odierno - voi saprete che io sono nel Padre e voi in me e io in voi».

Faremo cioè esperienza personale di Dio: e questo è il vertice del cammino cristiano. Sia così per tutti noi!

Mons. Ottavio Belfio.

NORME PER CHI PARTECIPA ALLA SANTA MESSA DA LUNEDI' 18 MAGGIO

- 1) Bisogna evitare gli assembramenti (anche in sagrestia e sul sagrato della chiesa).
- 2) È necessario mantenere la distanza fisica di almeno un metro, laterale e frontale, tra le persone.
- 3) Il numero delle persone partecipanti è determinato dalla capienza della chiesa.

4) Chi partecipa alle Liturgie dovrà indossare la mascherina e igienizzare le mani appena entra in chiesa. Ci sono degli appositi erogatori di disinfettante.

5) I posti a sedere sono evidenziati da un bollino verde.

6) I famigliari possono stare insieme.

7) Chi ha sintomi influenzali o una temperatura corporea pari o superiore ai 37,5°C o abbia avuto contatti con persone positive a SARS-CoV-2 non entri in chiesa, per ovvi motivi.

8) Non c'è lo scambio di pace.

9) I fedeli che si accostano alla Comunione devono mantenere tra loro la distanza fisica stabilita e ricevere le Particole in mano dal sacerdote o dal ministro i quali dovranno igienizzare le mani indossando i guanti monouso.

10) Nessuno passerà a raccogliere le elemosine ma ognuno, entrando o uscendo di chiesa, potrà deporre nelle apposite cassette la sua offerta.

CHIESA SAN PIETRO MARTIRE

MEMORIA DI SANTA RITA - VENERDI' 22 MAGGIO

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Ore 07.30 Presiede

d. Federico Grosso

Ore 10.00 Presiede

d. Giulio Gherbezza

Ore 11.30 Presiede

d. Giulio Gherbezza

Ore 14.30 Presiede

d. Roman Pelo.



La S. Messa è nel Rito Cattolico Orientale - Lingua ucraina.

Ore 16.00 Presiede il Parroco.

Ore 17.00 Recita del S. Rosario - Ore 17.30 Presiede il Parroco.

RACCOMANDAZIONI

I fedeli sono pregati di osservare queste disposizioni:

- 1) Non affollare la S. Messa delle ore 10.00 ma distribuirsi anche negli altri orari per non correre il rischio di non poter entrare, perché il numero è limitato dalle norme.
- 2) Portino con sé i fiori perché in chiesa non saranno distribuiti né fiori, né medagliette, né ricordini di S. Rita.